

Corruzione politica e società napoletana. L'Inchiesta Saredo



FC19.png



Autore: **Sergio Marotta**
ISBN **978-88-6542-177-2**
Pagine: **86**
Anno: **2012**
Formato: **14 x 21 cm**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 7,00 €

Prezzo con sconto 6,65 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 6,65 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 6,65 €

Sconto -0,35 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Il Novecento si aprì per Napoli con una famosa inchiesta diretta ad accertare le condizioni sociali, politiche e amministrative della città. La relazione finale della Commissione che la realizzò è nota come Inchiesta Saredo, dal nome del suo presidente Giuseppe Saredo, uno dei più alti magistrati dell'epoca.

L'immagine della capitale del Mezzogiorno e della società napoletana di fine Ottocento che ci viene restituita dalla lettura dell'Inchiesta non è edificante: Napoli è una città in cui domina una forma di «legalità debole», nella quale dilagano il malgoverno e la corruzione, soprattutto nei pubblici appalti e nelle concessioni, mentre si vanno diffondendo atteggiamenti ed episodi legati al consolidarsi del fenomeno camorristico.

Andare a rileggere l'Inchiesta Saredo è utile, da un lato, per capire come siano nati determinati stereotipi sulla cattiva amministrazione di Napoli e del Mezzogiorno, dall'altro, per riflettere ancora sui motivi di fondo che hanno determinato il fallimento di ogni serio tentativo di soluzione del dualismo tra Nord e Sud anche alla luce dell'attuale scomparsa della «questione meridionale» dal panorama politico italiano.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

// //